

"COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
ADOTTATO CON LA DELIBERA
COMMISSARIO AD ACTA N° 130 DEL
20-9-1999 E SUCCESSIVA DELIBERA
C. AD ACTA DI PRESA D'ATTO N° 3 DEL
12-1-2000 E ALLEGATO E PARTE
INTEGRANTE DELL'ATTO"

Prg '95

comune di Paternò



DIRIG. UFF. URBANISTICA
(Arch. F. All)

progettista incaricato
coordinamento
co-progettazione
gruppo operativo

F. Gabrielli

- prof. arch. Bruno Gabrielli
- arch. Paolo Fusero
- arch. Fausto Messina
- arch. Salvatore Borzi
- arch. Antonella Chisari
- arch. Elena Ciravolo
- arch. Francesco Finocchiaro
- ing. Augusto Ortoleva
- arch. Paola Spampinato
- arch. Orazio Truglio
- arch. Federica Alcozer
- arch. Carola Gattorna
- arch. Elena Ricciardi
- Enzo Nicosia
- Giuseppè Cavallaro

gruppo di lavoro

collaborazioni

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO GENIO CIVILE - CATANIA

Visto ai sensi dell'art. 13 della
Legge 2-2-74, n. 64 e con riferi-
mento alla nota di pari data e
numero.

N2 5662 Catania, li 13 GEN. 1996

38125

Il Dirigente Tecnico Geologo
(Dr. Giuseppe Filletti)

Si certifica che il presente atto è stato depositato
presso questa Segreteria Generale dal 21-06-03



11-07-03
Paternò 16-04-03, Il Segretario Generale

(Dr. Aldo Molit)

IL DIRIGENTE SUPERIORE TECNICO
CAPO DELL'UFFICIO
(Ing. Ignazio Sciortino)



progetti speciali schede urbanistiche

REGIONE SICILIANA
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

IL PRESENTI DOCUMENTO COSTITUISCE ALLEGATO ^{F3}
AL D. C. N. 483 DEL 05-05-2003
IL DIRIGENTE COORDINATORE

Area di intervento

CORSO ITALIA

obiettivi del progetto: Il Piano Regolatore definisce l'assetto dell'infrastrutturazione viabilistica primaria dell'area urbana, proponendo un anello di circoscrizione, che per il tratto nord utilizza il tracciato dell'attuale corso Italia potenziato e riconfigurato.

La proposta progettuale definisce a scala migliore tale scelta, estendendosi anche alle aree limitrofe, previste dal Piano di Zona quale verde attrezzato.

Il corso Italia è potenziato con una seconda corsia e spartitraffico alberato centrale, raddoppiando così la sezione stradale. Le sistemazioni di bordo, ampiamente alberate, e la soluzione a modifica dell'attuale incrocio con corso del Popolo contribuiscono alla riconfigurazione della strada quale "viale urbano".

Le aree a margine, previste quale verde attrezzato, sono sistemate con grandi terrazzamenti per controllare con minore impatto e maggiore fruibilità la differenza di livello fra la quota della strada e le aree di sedime degli edifici esistenti.

Sul tratto mediano del Corso Italia una piazza semicircolare coronata da un giro di alberature di alto fusto annuncia il percorso pedonale sistemato a verde, che si collega con l'area della nuova stazione FCE metropolitana. Tale localizzazione ha necessariamente posto in essere l'esigenza di denunciare la presenza della nuova infrastruttura e di conferire un carattere più forte al collegamento più rappresentativo fra centro urbano e stazione.

La proposta di progetto contiene anche indicazione sulle previsioni planovolumetriche delle attrezzature ancora da edificare e sulla sistemazione a verde delle aree ancora indefinite.

Viene proposta una nuova soluzione del raccordo fra l'area urbana ed il viale dei Platani est, prevedendo, oltre l'attraversamento in sottovia del corso Italia, anche il collegamento del corso stesso, nelle due direzioni, con il viale, nelle due direzioni. Ciò in quanto il previsto prolungamento del viale dei Platani consente il collegamento fra la superstrada e la nuova stazione metropolitana.

A. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti all'intera area di intervento: ° indicativi; * prescrittivi)

sup. complessiva dell'a.i.	153.980 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
aree pubbliche	153.980 mq °	100 % *
aree private	0 mq °	0 % *
aree pubbliche	153.980 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
aree a standard	84.140 mq °	55 % *
aree per viabilità e spazi aperti	54.470 mq °	35 % *
area a verde ceduta dal P.E.E.P	15.370 mq °	10 % *
aree a standard	84.140 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
verde attrezzato	54.700 mq °	65 % *
parcheggi	2.530 mq °	3 % *
Attrezzature di interesse comune	6.900 mq °	8 % *
Scuola Media.	8.060 mq °	10 % *
Scuola Elementare.	9.650 mq °	11 % *
Asilo Nido.	2.300 mq °	3 % *

B. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti alle singole zone di concentrazione volumetrica: ° indicativi; * prescrittivi)
Il numero dei piani dei singoli edifici é indicato sulla Planimetria allegata

SERVIZI A

area di subcomparto 6.900 mq °
destinazione d'uso*
-interesse COMUNE (centro sociale-parrocchiale)

SERVIZI B

area di subcomparto 8.060 mq °
destinazione d'uso*
- istruzione (scuola media)

SERVIZI C

area di subcomparto 9.650 mq °
destinazione d'uso*
- istruzione (scuola elementare)

SERVIZI D

area di subcomparto 2.300 mq °
destinazione d'uso*
- istruzione (asilo nido)

Area di intervento

CORSO DEL POPOLO

obiettivi del progetto: L'intervento è rivolto ad una migliore utilizzazione degli spazi liberi ed alla ridefinizione delle aree a verde previste nel Piano di Zona 167 a ridosso del corso del Popolo, al fine di migliorarne la fruibilità e di conferire al sistema stradale della zona un migliore assetto "urbano".

L'intervento sul Corso prevede, con la realizzazione della seconda corsia, di ridurre il verde previsto quale spina spartitraffico e di accorparlo su un lato a ridosso delle residenze; si viene a costituire così un percorso pedonale sistemato a verde che raccorda il giardino pubblico, previsto ad angolo fra corso del Popolo e corso Italia, e l'area di verde attrezzato ottenuta con la rimodellazione dello svincolo di attacco del viale dei Platani.

La soluzione prevista per questa seconda area di verde attrezzato consente altresì di ospitare un mercatino di quartiere.

Si prevede inoltre di ridurre la sezione stradale del viale dei Platani, a vantaggio dei percorsi pedonali a lato, e di sistemare anche gli accessi dalle strade a monte dell'area di verde a ridosso del centro di quartiere (Parco del Sole), attuale sede del Municipio.

A. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti all'intera area di intervento: ° indicativi; * prescrittivi)

sup. complessiva dell'a.i.	52.790 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
aree pubbliche	52.790 mq °	100 % *
aree private	0 mq °	0 % *
 aree pubbliche	 52.790 mq °	 100 %
<i>di cui</i>		
aree a standard	30.850 mq °	58 % *
aree per viabilità e spazi aperti	21.940 mq °	42 % *
 aree a standard	 30.850 mq °	 100 %
<i>di cui</i>		
verde attrezzato	30.850 mq °	100 % *

Area di intervento

PARCO URBANO OSPEDALE S.S. SALVATORE

obiettivi del progetto: L'area in oggetto si presenta oggi totalmente libera da edificazione, in quanto già compresa nel Piano di Zona 167 con destinazione a verde pubblico attrezzato, ma ancora con i caratteri di area ex agricola abbandonata. Sul perimetro sud sorgono le fabbriche dell'Ospedale SS.Salvatore e soprattutto due alti edifici per civile abitazione, posti in asse alla via G.B. Nicolosi, ma inopportunitamente emergenti dalla collinetta che caratterizza l'assetto morfologico dell'area, nel lato est. Il limite nord è costituito dal prolungamento del corso Italia, potenziato con la realizzazione di una seconda corsia e con spartitraffico alberato.

Il progetto prevede la sistemazione a verde dell'area caratterizzando l'intervento per zone.

Un ingresso al parco è localizzato ridisegnando l'angolo fra corso Italia e via Convento; da qui si dipartono dei percorsi alberati impostati a varie quote sfruttando il crinale della collinetta, per costituirsi in sommità a corona del piazzale superiore, con alberature ad alto fusto e forte crescita in altezza, atti a smorzare l'impatto dei due edifici residenziali.

Una seconda zona si attesta a ridosso dell'ospedale, quasi a coostituire un cuscino verde di filtro.

L'area più pianeggiante è sistemata con ampi piazzali, con alberature ed impianti più regolarizzati, e con la previsione di un'attrezzatura sportiva (campo da baseball) provvisoria.

Quest'area è attraversata da una stradella di accesso al pronto soccorso dell'ospedale, ma che serve quale infrastruttura a servizio del parco, per consentire l'accesso a mezzi di trasporto di allestimenti temporanei ad uso ricreativo (luna park, mostre, manifestazioni, etc.).

Il limite settentrionale è servito da una zona a parcheggio e si configura come un bordo pedonale alberato a ridosso della recinzione del giardino.

A. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti all'intera area di intervento: ° indicativi; * prescrittivi)

sup. complessiva dell'a.i.	98.370 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
aree pubbliche	98.370mq °	100 % *
aree private	0 mq °	0 % *
aree pubbliche	98.370 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
aree a standard	93.370 mq °	95 % *
aree per viabilità e spazi aperti	1.000 mq °	1 % *
aree per ampliamento ospedale	4.000 mq °	4 % *
aree a standard	93.370 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
verde pubblico attrezzato	89.460 mq °	96 % *
parcheggi a raso	3.910 mq °	4 % *

Area di intervento

EX MACELLO

obiettivi del progetto: L'area in oggetto, delimitata dalle vie Nazario Sauro, a monte, e Fonte Maimonide, a valle, si pone in posizione strategica rispetto al centro urbano; è stata già inserita quale area a standard di verde attrezzato nel Piano di Zona 167, e successivamente interessata per la porzione meridionale dal Piano Parcheggi. L'area è quasi totalmente libera da edificazione, a meno dei corpi di fabbrica dell'ex macello comunale.

Il progetto si configura razionalizzando l'assetto planialtimetrico del suolo, posizionando i corpi di fabbrica di progetto lungo il fronte della via Nazario Sauro e sfruttando il dislivello naturale per ridurre al minimo necessario l'impatto dell'edificazione.

Il progetto prevede:

- il potenziamento della via Nazario Sauro (che collega il centro urbano con il Piano di Zona 167);
- la localizzazione di un sistema di parcheggi in struttura a terrazze per circa 600 posti auto, sfruttando il naturale dislivello di suolo, e quindi totalmente sotto quota rispetto alla strada servente (via N.Sauro);
- la localizzazione di un centro per attività sportive (piscina comunale, palestre, etc, coperte) i cui volumi sfruttando il dislivello sporgono dalla via d'accesso a monte per soli m 7,00, accessibili anche da valle;
- un'area per attrezzature di interesse comune, a recupero delle fabbriche originarie dell'ex macello;
- un'ampia zona di verde attrezzato.

Il sistema delle attrezzature lungo il limite orientale si costituisce quale bordo solido dell'area a verde, potendosi altresì sistemare le coperture delle strutture a parcheggio come terrazze pedonali con verde leggero.

A. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti all'intera area di intervento: ° indicativi; * prescrittivi)

sup. complessiva dell'a.i. <i>di cui</i>	53.000 mq °	100 %
aree pubbliche	53.000 mq °	100 % *
aree private	0 mq °	0 % *
aree pubbliche <i>di cui</i>	53.000 mq °	100 %
aree a standard	50.600 mq °	95 % *
aree per viabilità e spazi aperti	2.400 mq °	5 % *
aree a standard <i>di cui</i>	50.600 mq °	100 %
verde attrezzato	22.000 mq °	43 % *
parcheggi in struttura	11.560 mq °	23 % *
impianto sportivo	6.550 mq °	13 % *
interesse comune (sale esposizioni artigianato)	10.490 mq °	21 % *

Area di intervento

EX MACELLO

B. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti alle singole zone di concentrazione volumetrica: ° indicativi; * prescrittivi)

A - destinazione d'uso - parcheggi in struttura (interrati)

area di subcomparto	11.560 mq °
slu max	15.000 mq °
h max (f.t. da via N. Sauro)	0,00 mt °

B - destinazione d'uso - impianto sportivo

area di subcomparto	6.500 mq °
superficie coperta max	3.600 mq °
h max (f.t. da via N. Sauro)	7,00 mt °

C - destinazione d'uso - interesse comune (sale esposizioni artigianato) recupero dei corpi di fabbrica originari dell'ex macello comunale

area di subcomparto	10.490 mq °
---------------------	-------------

D - destinazione d'uso - verde pubblico attrezzato

area di subcomparto	22.000 mq °
---------------------	-------------

Area di intervento

TERMINALE VIA G. B. NICOLOSI

obiettivi del progetto: La via G.B. Nicolosi, una delle vie che costituiscono la "croce di strade" dell'impianto urbano, nel tratto a sud, assume una configurazione di "non finito", arrestandosi bruscamente in conseguenza di un dislivello orografico.

Il progetto si propone quale soluzione "terminale" dell'asse, completando l'impianto stradale con una attrezzatura pubblica.

La strada si conclude in una piazza, posta alla stessa quota, impaginata dal terzo livello dei corpi di fabbrica del complesso scolastico previsto.

Dalla piazza si accede ai due livelli sottostanti della scuola, che, raccordandosi a terra offre due fronti liberi per la localizzazione delle aule e laboratori. La piazza è anche il piano di copertura delle palestre, che inferiormente collegano i due corpi di fabbrica.

Il fondale della piazza è costituito da due edifici destinati ad auditorium e biblioteca; essi sono separati da una cordonata posta in asse alla strada, che collega il livello della piazza all'area sottostante sistemata a verde.

A. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti all'intera area di intervento: ° indicativi; * prescrittivi)

sup. complessiva dell'a.i. <i>di cui</i>	21.000 mq °	100 %
aree pubbliche	21.000 mq °	100 % *
aree private	0 mq °	0 % *
aree pubbliche <i>di cui</i>	21.000 mq °	100 %
aree a standard	20.700 mq °	99 % *
aree per viabilità e spazi aperti	300 mq °	1 % *
aree a standard <i>di cui</i>	20.700 mq °	100 %
istruzione (scuola dell'obbligo)	20.700 mq °	100 % *

B. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti alle singole zone di concentrazione volumetrica: ° indicativi; * prescrittivi)

A - destinazione d'uso - scuola dell'obbligo

area di subcomparto	20.700 mq °
slu max	6.200 mq °
h max	11,0 mt °

Area di intervento

F.C.E. VIA STAZIONE

obiettivi del progetto: Il potenziamento della tratta ferroviaria Paternò-Catania quale collegamento metropolitano comporta alcune variazioni di tracciato e di livello della linea del ferro che attraversa l'abitato di Paternò.

L'area in oggetto è quella dell'attuale Stazione FCE - Paternò ed è delimitata dal tratto orientale di corso Vittorio Emanuele, dalla via Stazione e dalla via Patellina. Il limite est è imposto dalla nuova posizione del tracciato ferroviario.

Il progetto prevede la realizzazione di un'ampia piazza alberata definita dall'edificio per uffici e servizi FCE, sovrastante la stazione metropolitana (pressochè interrata per consentire il superamento in galleria delle strade pubbliche a nord e sud dell'area), e da un edificio per usi commerciali sul fianco nord. L'edificio uffici FCE al piano terra contiene gli accessi ed i collegamenti verticali alla stazione sottostante e negli spazi rimanenti zone a servizio della stazione stessa e di vendita al dettaglio; il corpo di fabbrica costituisce il fondale della piazza e lo zoccolo architettonico del pendio retrostante.

Le aree attualmente occupate dalla linea ferrata e dalle banchine della stazione vengono riutilizzate come parcheggio, accessibile dal corso Vittorio Emanuele.

A. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti all'intera area di intervento: ° indicativi; * prescrittivi)

sup. complessiva dell'a.i.	25.100 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
aree pubbliche	23.750 mq °	95 % *
aree private (commerciale e direzionale)	1.350 mq °	5 % *
aree pubbliche	23.750 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
aree a standard	20.400 mq °	86 % *
aree per stazione F.C.E.(commerciale e uffici)	3.350 mq °	14 % *
aree a standard	20.400 mq °	100 %
<i>di cui</i>		
parcheggi	4.780 mq °	23 % *
verde attrezzato	15.620 mq °	77 % *

Area di intervento

F.C.E. VIA STAZIONE

B. PARAMETRI URBANISTICI

(dati riferiti alle singole zone di concentrazione volumetrica: ° indicativi; * prescrittivi)

A - destinazione d'uso - area stazione F.C.E. (commerciale al solo p.t. e uffici)

area di subcomparto	3.350 mq °
slu max	4.080 mq °
h max (f.t.)	11,0 mt °

B - destinazione d'uso - "ZPC" commerciale e direzionale

area di subcomparto	1.350 mq °
superficie coperta max	760 mq °
h max	7,00 mt °

C - destinazione d'uso - parcheggi a raso

area di subcomparto	4.780 mq °
---------------------	------------

D - destinazione d'uso - verde pubblico attrezzato

area di subcomparto	15.620 mq °
---------------------	-------------
